



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

### 2020 ABILI DI CUORE

N. VOLONTARI RICHIESTI: n° 16

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** assistenza disabili

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

#### ALTRI ENTI COINVOLTI

Nessuno.

#### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2020 ACCOGLIENZA E SOSTEGNO ALLE PERSONE FRAGILI PER UNA REALE INCLUSIONE IN VENETO che interviene nell'ambito di azione *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* ed è presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "2020 ABILI DI CUORE" interviene nell'ambito di assistenza alla persona con disabilità, attraverso 15 case famiglia della Comunità Papa Giovanni XXIII sparse nel territorio tra le province di Vicenza, Verona, Padova e Treviso. Attraverso il progetto "2020 ABILI DI CUORE" sarà possibile supportare i 39 utenti con disabilità attualmente accolti nelle case famiglia attraverso interventi mirati e in base alle capacità e alle attitudini di ognuno, generando un percorso personalizzato di inclusione e socializzazione specifico.

Il presente progetto concorre alla realizzazione degli obiettivi 1 *Porre fine ad ogni povertà nel mondo* e 10 *Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni* dell'Agenda 2030 in quanto persegue l'obiettivo dell'inclusione delle persone disabili presenti nel territorio veneto e contribuisce alla riduzione della povertà intesa come limitato accesso all'istruzione ed ai servizi di base, alla diminuzione della discriminazione e dell'esclusione sociale ed all'aumento della partecipazione delle persone con disabilità a processi decisionali.

#### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Aumento del 50% delle possibilità di incontro e di attività sul territorio mirate all'inclusione sociale e all'empowerment individuale dei 39 disabili attualmente supportati dall'ente nelle province di Vicenza, Verona, Padova e Treviso.

#### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- redazione dei Progetti Educativi Individualizzati per ciascuno dei 39 disabili coinvolti nel progetto per stabilire le attività che, in base alle competenze personali di ogni utente, meglio si addicono al percorso di benessere personale e integrazione sociale nel territorio;

- realizzazione delle attività di inclusione nel territorio: supporto ed accompagnamento degli utenti nelle varie realtà del territorio (centri sportivi, gruppi ricreativi, parrocchiali, gruppi scout, gruppi culturali), organizzazione di un soggiorno estivo di vacanza, accompagnamenti ad attività ricreative promosse dall'associazione e dai partner, partecipazione a eventi culturali e sociali del territorio (escursioni in parchi naturalistici o tematici, visite a musei e manifestazioni sociali sul territorio);
- affiancamento degli utenti durante le attività di sperimentazione delle autonomie domestiche, personali e territoriali (cura della persona, fare piccoli acquisti, preparare i pasti, orientarsi nei luoghi familiari, utilizzo di mezzi pubblici);
- supporto nello svolgimento di attività di sostegno scolastico e durante i laboratori creativi (carta riciclata, lavorazione del feltro), di manualità ( falegnameria, cucina), ricreativi (musicale, attività con i cavalli) e di ortoterapia;
- organizzazione di incontri ed eventi aperti alla cittadinanza per promuovere il Capability Approach, un nuovo modo di pensare alla disabilità al fine di creare una rete sul territorio che possa sostenere la reale inclusione delle persone con disabilità.

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto completo.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172178	CASA FAMIGLIA "MARIA REGINA DELLA PACE"	Padova	SACCOLONGO	VIA SAN FRANCESCO, 2/A	1	0	0
172187	CASA FAMIGLIA ANAWIM	Treviso	FARRA DI SOLIGO	VIA BELVEDERE, 99/A	1	0	0
172348	CASA PRONTA ACCOGLIENZA 1	Verona	ISOLA DELLA SCALA	VIA POLOMGA, 2	1*	0	0
172205	CASA FAMIGLIA DELLA GIOIA 2	Verona	LEGNAGO	VIA PARALLELA, 29/A	1	0	0
172281	CASA FAMIGLIA S. CHIARA 2	Verona	RONCA'	PIAZZA TERROSSA, 30	1	0	0
172218	CASA FAMIGLIA IL CIRENEO	Verona	ROVERCHIARA	VIA POZZO, 11/A	1	0	0
172287	CASA FAMIGLIA S. FRANCESCO 5	Verona	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VIA ROMA, 5/C	1	0	0
172339	CASA FAMIGLIA ZALTRON	Vicenza	BASSANO DEL GRAPPA	VIA MARITAIN, 15	1	0	0

172307	CASA FAMIGLIA S. TERESA	Vicenza	BOLZANO VICENTINO	VIA SOTTOPASSAGGIO, 18	1	0	0
172309	CASA FAMIGLIA SACRA FAMIGLIA DI NAZARETH	Vicenza	CASTELGOMBERTO	VIA SANTA CECILIA, 31	1	0	0
172320	CASA FAMIGLIA SANTA LIBERA	Vicenza	MALO	VIA PASUBIO, 12/1	1	0	0
172247	CASA FAMIGLIA MONTECCHIO	Vicenza	MONTECCHIO MAGGIORE	VIA GUALDO CONTI, 83	1	0	0
172243	CASA FAMIGLIA MIGLIORINI	Vicenza	QUINTO VICENTINO	VIA DON OTTORINO ZANON, 32	1	0	0
172311	CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO	Vicenza	SAN VITO DI LEGUZZANO	VIA DEL GRUMELLO, 14/AC	2**	0	0
172338	CASA FAMIGLIA VICENZA	Vicenza	VICENZA	VIA DEI MILLE, 65	1	0	0

\* posto riservato a giovani con difficoltà economiche

\*\* 1 posto riservato a giovani con difficoltà economiche

#### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

#### GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale. Non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività, in quanto si tratta di strutture di accoglienza residenziali.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

#### **CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://serviziocivile.apg23.org/srechsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 42 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

#### **Contenuti della formazione generale:**

##### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

##### 2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

##### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza: l'ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell'interazione dell'utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti.

Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

#### Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore assistenza e nell'area di intervento disabilità.

La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

#### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente**

- presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto;
- approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio
- visita ad alcune realtà dell'ente

#### **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.

#### **Modulo 3: La relazione d'aiuto**

Elementi generali ed introduttivi;

- Il rapporto "aiutanteaiutato";
- Le principali fasi della relazione di aiuto;
- La fiducia;
- Le difese all'interno della relazione di aiuto;
- Presa in carico della persona aiutata;
- Comunicazione, ascolto ed empatia;
- Le dinamiche emotivo affettive nella relazione d'aiuto;

- Gestione della rabbia e dell'aggressività

#### **Modulo 4: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto 2020 ABILI DI CUORE**

Il ruolo del volontario nel progetto;

La relazione con i destinatari del progetto;

L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;

L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.

#### **Modulo 5: La casa famiglia**

Storia delle case famiglia

Normativa e gestione della struttura;

Il contributo della casa famiglia nell'ambito specifico del progetto

#### **Modulo 6: Approfondimento di aree specifiche a seconda dell'ambito del progetto: Disabilità fisica e/o psichica**

Il vissuto psicologico della persona con handicap;

Le principali forme di handicap psichico;

Aspetti generali dei disturbi mentali:

- Le psicopatologie secondo il DSM IV (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali);
- I sistemi diagnostici;
- I metodi di accertamento: la valutazione psicodinamica, il colloquio clinico, esami medici e psichiatrici, i test mentali;
- Il Burn Out come rischio nelle relazioni educative.

#### **Modulo 7: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito della disabilità**

- descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio;
- conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale;
- strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto;
- descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito del disagio adulto con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto;
- il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito della disabilità.
- Visita ad alcune realtà significative che propongono attività educative del territorio.

#### **Modulo 8: La normativa**

Analisi della normativa del territorio sul tema disabilità,

Analisi dei bisogni del territorio e delle risposte normative

Applicazione delle normative e criticità

#### **Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "2020 ABILI DI CUORE"**

- Dinamiche del lavoro di gruppo e metodologie
- Strategie di comunicazione nel gruppo
- Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "2020 ABILI DI CUORE"

#### **Modulo 10: Il progetto "2020 ABILI DI CUORE"**

Verifica, valutazione ed analisi di:

- Obiettivi e attività del progetto;
- Risposta del progetto alle necessità del territorio
- Inserimento del volontario nel progetto
- Necessità formativa del volontario

### **Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione**

Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto “2020 ABILI DI CUORE”

Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione;

Momento laboratoriale in cui progettare un’attività di sensibilizzazione (legata all’ambito del progetto).

### **Modulo 12: La relazione d’aiuto a partire dalla testimonianza di esperti**

- Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d’aiuto

- Analisi delle particolari situazioni legate al progetto 2020 ABILI DI CUORE

- Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con disabili

### **Modulo 13: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “2020 ABILI DI CUORE”**

Il ruolo del volontario nel progetto e verifica del grado di inserimento;

Verifica della relazione con i destinatari del progetto;

Verifica del ruolo del volontario nel lavoro d’equipe;

L’attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto.

### **Modulo 14: Modulo di approfondimento del progetto 2020 ABILI DI CUORE**

Disabilità: come poter far diventare risorsa una problematica

### **Modulo 15: Il progetto 2020 ABILI DI CUORE – Verifica finale**

Competenze acquisite dal volontario;

Verifica del progetto e sue attività

Grado di soddisfazione delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica.

### **MISURE AGGIUNTIVE: PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Il progetto prevede la partecipazione di 2 volontari con minori opportunità, nello specifico di giovani con difficoltà economiche, che hanno spesso meno possibilità di sperimentarsi in contesti di autonomia anche a causa della relativa precarietà sociale e della difficoltà a trovare un lavoro con la conseguente fatica nel progettare il proprio futuro e nel sentirsi esclusi dalla società circostante. Queste caratteristiche, pur nella diversità, costituiscono un punto di congiunzione con i destinatari del progetto, rappresentandone un’opportunità per entrambi, in termini di comprensione reciproca e necessità comuni.

### **DOCUMENTO CHE ATTESTA L’APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA CATEGORIA INDIVIDUATA**

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

### **OBIETTIVO SPECIFICO**

L’obiettivo specifico che si intende raggiungere attraverso l’impiego dei giovani con minori opportunità è: valorizzare la comprensione reciproca e le necessità comuni tra volontari con minori opportunità e destinatari del progetto, rendendo i giovani con minori opportunità soggetti attivi di un processo educativo, al fine di migliorare e qualificare l’intervento di inclusione sociale ed empowerment dei destinatari.

### **ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Essendo l’obiettivo di tale misura quello di coinvolgere maggiormente i giovani con minori opportunità in un processo che punta a far emergere le loro potenzialità nel percorso di inclusione, miglioramento delle condizioni di vita e delle opportunità rivolto ai destinatari, non si ritiene opportuno differenziare le attività degli operatori volontari con minori opportunità da quelle degli altri operatori volontari. Il punto di forza del progetto, che punta all’inclusione sociale di soggetti

fragili, sta anche nell'eterogeneità del gruppo di volontari, che portano con loro le differenti esperienze e situazioni di vita, di bagagli formativi e di capacità.

Inoltre si ritiene che la tipologia di "giovani con difficoltà economiche" non necessiti né giustifichi una differenziazione delle attività. I volontari con minori opportunità saranno particolarmente valorizzati nelle attività di accompagnamento e supporto agli utenti, di scolarizzazione e manualità e nel supporto all'organizzazione di incontri di sensibilizzazione.

#### **ULTERIORI RISORSE UMANE, STRUMENTALI E MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI**

Risorse strumentali:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner dedicata agli operatori volontari delle sedi in cui sono previste le minori opportunità).

Risorse umane:

- assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali.

Altre misure di sostegno:

- l'ente metterà a disposizione del giovane con difficoltà economiche un abbonamento per raggiungere la sede.